

Ieri al Teatro romano di Fiesole

UNITA' 6-9-65

LETTERE DI CONDANNATI A MORTE PER



CELEBRARE LA RESISTENZA

Ricordata la Liberazione anche a Castello

Fiesole ha celebrato ieri il ventennale della Resistenza. In mattinata nel corso di una semplice cerimonia alla quale, oltre alle autorità cittadine ed ai rappresentanti delle formazioni partigiane che parteciparono alla liberazione della cittadina, hanno preso parte centinaia di cittadini, sono state deposte corone di fiori ai cippi ed ai monumenti innalzati per ricordare il sacrificio di tutti coloro che dettero la propria vita per la libertà.

Le celebrazioni sono proseguite nel pomeriggio prima nell'aula del Consiglio comunale, e poi, nel Teatro romano. Il Consiglio era stato convocato in seduta straordinaria per ricordare la storica data: hanno preso la parola alcuni membri dell'assemblea. Successivamente il Sindaco di Fiesole ha tenuto un discorso al Teatro Romano. La manifestazione è proseguita con lettura di poesie di Salvatore Quasimodo e di lettere di condannati a morte della Resistenza ed è stata conclusa da un concerto della filarmonica.

Sempre nella giornata di ieri sono proseguite a Castello le manifestazioni per la celebrazione del ventunesimo anniversario della Liberazione, indette dal Comitato costituitosi per iniziativa della Casa del popolo e del quale fanno parte i rappresentanti dell'Associazione combattenti e reduci, dell'Associazione Partigiani d'Italia, dell'UDI, del CIF, delle ACLI, della DC, del PCI e del PSI.